

zione Tuscolana.

Presidente - Informa che l'Istituto acquistò il 6 luglio 1943 dal sig. Amedeo Faina un'area fabbricabile sita in Roma dietro la stazione Tuscolana per il prezzo di lire 2.655.386 e che all'atto del pagamento del prezzo l'Istituto trattene in deposito la somma di L. 220 mila a garanzia che il creditore conducesse a conclusione le trattative in corso per una convenzione con le Ferrovie dello Stato, le quali si dovevano impegnare, essendo proprietarie dell'area limitrofa a quella acquistata dall'Istituto a non costruire su una striscia di terreno lungo tutto il confine delle due proprietà e per la larghezza di m. 16,80, per poter consentire all'Istituto di raggiungere sul fronte l'altezza di m. 28 nei costruendi fabbricati. L'impegno del Faina era che le conclusioni di tali trattative dovessero avvenire entro due anni dalla data del contratto di acquisto da parte dell'Istituto, perché altrimenti sarebbero state incamerate a titolo di penale le L. 220 mila trattenute.

Il Faina in tempo utile fece presente che entro il 6 luglio 1945, si trovava nell'impos-